



Lazio

SEDE: Via Emilio Lepido 46 - 00175 – Roma

www.uilscuolalazio.com - lazio@uilscuola.it - Tel 06/71539346-

Roma 24/12/2020

Cari iscritti ed amici,

dopo tante immani tragedie è arduo formulare i consueti auguri di fine anno. Ma proprio per queste tragedie, è ancor più importante essere, ma con parole "vive".

Se non sono sostanziati di autentico sentimento, gli auguri restano un rituale vuoto e grigio, una sorta di "minestra riscaldata" che non giova né a chi li porge né, tantomeno, a chi li riceve.

Per fortuna si intravede una luce in tanto buio: il vaccino è alle porte. Il vaccino, prodotto in pochissimi mesi, con una genialità che ha stupito gli stessi scienziati. Da sindacalista della scuola, desidero ricordare che il vaccino è frutto del lavoro e dello studio, perché lo studio sistematico, è lavoro. A monte dello studio ci sono gli insegnanti e tutti gli operatori delle scuole del mondo.

I nostri lavoratori della scuola - insieme agli ATA e nessuno escluso - in questi mesi terribili si sono letteralmente "inventati" la Didattica a distanza, usando i loro mezzi operando per decine di ore al giorno.

La UIL SCUOLA del Lazio, ha cercato e cercherà sempre di esservi vicina con i fatti e non con polverose parole di circostanza. Con la difesa dei vostri diritti, con l'assistenza fiscale e del patronato, comunque sempre operative.

Il sindacato ha l'obbligo - che noi sentiamo profondamente - secondo la sua etimologia, di agire con giustizia. Ma per agire con giustizia occorre una luce interiore. Quella di chi è ancora in grado di "meravigliarsi", perché, come scrive un antico filosofo : "Una completa assenza di meravigliarsi è [...] mancanza di vita."

Con un pensiero per quanti non sono più tra noi e per coloro che li piangono, a tutti voi e alle vostre famiglie, un augurio di luminosa Serenità nella fiduciosa speranza di un'imminente Aurora.

Saverio Pantuso

Uil Scuola Lazio